

Elastokol

LATTICE ELASTICIZZANTE POLIMERICO DA MISCELARE IN SOSTITUZIONE TOTALE O PARZIALE DELL'ACQUA D'IMPASTO CON ADESIVI MINERALI, AL FINE DI INCREMENTARE L'ADESIONE AI SUPPORTI E RENDERE GLI ADESIVI ALTAMENTE DEFORMABILI (C2/S1/S2).



Scheda Tecnica – Rev. 04/2015

DESCRIZIONE

ELASTOKOL è un polimero in dispersione acquosa estremamente elastico. Miscelato con adesivi cementizi, ne migliora notevolmente l'adesione, anche su supporti difficili, la deformabilità e l'impermeabilità.

IMPIEGHI

ELASTOKOL miscelato con adesivi cementizi, in sostituzione parziale o totale dell'acqua di impasto, incrementa notevolmente le prestazioni meccaniche come adesione, flessibilità e resistenza alle sollecitazioni termiche. Viene utilizzato per pose interne ed esterne, sia a parete che a pavimento, di piastrelle ceramiche di ogni tipo, mosaici ceramici o vetrosi, gres porcellanato, clinker, monocottura, marmo, pietre artificiali e naturali. Viene utilizzato per la posa di rivestimenti su facciate esterne esposte agli agenti atmosferici, su pareti prefabbricate in calcestruzzo, all'interno di celle frigorifere, su strutture o pavimentazioni in calcestruzzo, su pannelli in gesso o in fibrocemento, per la posa in sovrapposizioni su vecchie pavimentazioni, per la posa di pavimenti su massetti riscaldanti, o su superfici impermeabilizzate con membrane organiche minerali, antialcaline, traspiranti, tipo BETOLASTIC A+B o IDROLASTIC A+B. ELASTOKOL può essere miscelato con qualsiasi tipo di adesivo minerale, tipo NEOFIL F 8, SILIKOLL PROGRESS, SILIKOLL, NEOFIL F 50 Flex, migliorando le prestazioni in modo da soddisfare i requisiti definita dalla Norma EN 12004 come di seguito descritto:

NEOFIL F 8 + ELASTOKOL	C2 S1
SILIKOLL PROGRESS + ELASTOKOL 50%	C2 S1
SILIKOLL + ELASTOKOL	C2 S2
NEOFIL F 50 FLEX + ELASTOKOL 50%	C2 S2

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

I supporti devono essere stagionati, planari, solidi, compatti, privi di parti inconsistenti, esenti da polvere e sostanze grasse, vecchie vernici e qualsiasi materiale che possa pregiudicare il perfetto ancoraggio dell'adesivo. I supporti nuovi in cemento dovranno avere già compiuto il ritiro igrometrico, valutabile in una o due settimane per gli intonaci e di almeno 28 giorni per i massetti, a meno che non vengano realizzati con prodotti a rapida essiccazione, tipo ULTRACEM, NEOCEM o NEOCEM PRONTO. I supporti in gesso e massetti in anidrite non devono avere una percentuale di umidità residua superiore al 0,5% ed essere preventivamente trattati con appretto isolante a base di resine sintetiche in dispersione acquosa, tipo PRIMER A 16.

Superfici molto porose, fortemente assorbenti e sfarinanti superficialmente, possono essere trattate con impregnante consolidante, tipo RASOTECH PRIMER CONSOLIDANTE, al fine di diminuire l'assorbimento del massetto e migliorare la lavorabilità dell'adesivo.

ISTRUZIONI PER L'USO

ELASTOKOL può sostituire totalmente o parzialmente l'acqua d'impasto degli adesivi, a seconda dell'elasticità o dell'impermeabilità richiesta. Quando utilizzato diluito (massimo al 50%), preparare a parte una miscela contenente una

parte di ELASTOKOL e una parte di acqua pulita. Per la preparazione dell'impasto, miscelare un sacco da 25 kg di adesivo in circa 7,5 litri di liquido e mescolare fino ad ottenere una pasta omogenea e priva di grumi. Lasciare riposare l'impasto ottenuto per 5-10 minuti, rimescolandolo brevemente prima dell'utilizzo. Tale impasto rimane lavorabile per 6-8 ore. Applicare sul supporto un primo strato sottile di adesivo con la spatola dalla parte liscia per garantire una buona adesione e regolare l'assorbimento di acqua; successivamente stendere con spatola dentata di idonea dentatura il quantitativo di adesivo necessario a garantire la completa bagnatura del rovescio delle piastrelle. La posa delle piastrelle avviene imprimendo loro una buona pressione per assicurarne il contatto con l'adesivo. Il tempo aperto degli adesivi miscelati con ELASTOKOL, nelle stesse condizioni ambientali, risulta ridotto rispetto al prodotto di base. Fare sempre attenzione che il collante steso sulla superficie sia sempre fresco e non abbia formato la pellicola superficiale. Nel caso si fosse formata, rinfrescare l'adesivo spalmandolo nuovamente con la spatola dentata. Condizioni climatiche sfavorevoli, come sole battente o eccessiva ventilazione, possono influenzare notevolmente i tempi di lavorazione, abbassandoli drasticamente. In tal caso inumidire il sottofondo prima dell'applicazione dell'adesivo, può essere utile ad allungare il tempo aperto. Per grandi formati, per pose esterne o in ambienti molto umidi, per ambienti sottoposti a traffico intenso, per pavimenti da levigare in opera o soggetti a carichi pesanti, è indispensabile la spalmatura dell'adesivo anche sul rovescio delle piastrelle, per evitare che rimangano dei vuoti che potrebbero causare rotture o distacchi dovuti alla pressione di carichi concentrati o all'azione del gelo. L'esecuzione delle fughe può essere effettuata dopo circa 6 ore per i rivestimenti e dopo circa 24 ore per i pavimenti. Le superfici possono essere messe in servizio dopo 7-14 giorni in funzione delle condizioni ambientali.

RESA

7-7,5 litri per 25 kg di adesivo.

CONFEZIONI

ELASTOKOL viene fornito in confezioni da 25 e 5 litri e in bottiglie da 1 litro in scatole da 20 pezzi. Conservare in ambienti asciutti, negli imballi originali ben chiusi e al riparo dal gelo. In queste condizioni la sua stabilità è di almeno 12 mesi.

AVVERTENZE

Gli adesivi impastati con ELASTOKOL possono essere utilizzati per pose di piastrelle ceramiche anche di grande formato, sia all'interno che all'esterno. La pulizia degli attrezzi può essere effettuata con acqua se l'adesivo non è ancora indurito. Dopo la presa potrà essere asportato solo meccanicamente.

Per ulteriori informazioni o usi particolari, consultare il Servizio Assistenza Tecnica COLMEF.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Il prodotto contiene cemento che a contatto con il sudore del corpo produce una reazione alcalina irritante e sensibilizzante per la pelle. Usare indumenti adatti, guanti e occhiali protettivi.

Per maggiori informazioni per un impiego sicuro del prodotto, consultare la relativa Scheda Dati di Sicurezza.

VOCE DI CAPITOLATO

Posa di rivestimenti ceramici con adesivo minerale ad aderenza migliorata, altamente deformabile, ottenuto dall'impasto di adesivo a scivolamento verticale nullo e tempo aperto allungato, classificato come C1TE dalla Norma Europea EN 12004, (tipo NEOFIL F 8 della COLMEF S.r.l.) con lattice elasticizzante polimerico (tipo ELASTOKOL della COLMEF S.r.l.), in sostituzione totale o parziale dell'acqua d'imposto. L'adesivo potrà essere classificato come C2 S2 (altamente deformabile) dalla Norma EN 12004.

DATI TECNICI

Aspetto:	liquido fluido
Colore:	bianco
Peso specifico apparente (kg/l):	1,02
Residuo solido (%):	37
Rapporto di miscelazione:	7,5 litri di ELASTOKOL per 25 kg di polvere
Valore del pH:	7
Tempo aperto (min):	≥ 20
Tempo di registrazione (min):	45
Pedonabilità (h):	24
Temperatura di applicazione permessa (°C):	da +5 a +35
Temperatura di esercizio (°C):	da -30 a + 90

PRESTAZIONI FINALI di NEOFIL F 8 miscelato con ELASTOKOL

	Risultati	Metodo di prova
Adesione iniziale a 28 gg (N/mm ²):	≥ 2,3	EN 12004
Adesione dopo azione del calore (N/mm ²):	≥ 2,4	EN 12004
Adesione dopo immersione in acqua (N/mm ²):	≥ 1,7	EN 12004
Adesione dopo cicli gelo/disgelo (N/mm ²):	≥ 1,8	EN 12004
Deformabilità (mm):	> 5 (S2 altamente deformabile)	EN 12004

PRESTAZIONI FINALI di NEOFIL F 50 miscelato con ELASTOKOL (50%)

	Risultati	Metodo di prova
Adesione iniziale a 28 gg (N/mm ²):	≥ 1,0	EN 12004
Adesione dopo azione del calore (N/mm ²):	≥ 1,0	EN 12004
Adesione dopo immersione in acqua (N/mm ²):	≥ 1,0	EN 12004
Adesione dopo cicli gelo/disgelo (N/mm ²):	≥ 1,0	EN 12004
Deformabilità (mm):	> 5 (S2 altamente deformabile)	EN 12004

Rilevazione dati a 23°C-U.R. 50% ed assenza di ventilazione.

Le informazioni riportate nel presente bollettino sono basate sulla nostra migliore esperienza.

Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti.

Consigliamo pertanto a chi intende farne uso di valutare se sia o meno adatto all'impiego previsto e di eseguire prove preliminari.